

Fondazione Marzotto

ENTE MORALE

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA
ANTI-CONTAGIO
COVID- 19 CORONAVIRUS
SCUOLA DELL'INFANZIA
E SEZIONE PRIMAVERA
DI MORTARA**

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Anna Maria Pissi	REVISIONE 2 DEL 23/09/2020
--	----------------------------

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. COMPORAMENTI DA SEGUIRE DETTATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO	4
3. SINTOMI	6
4. TRASMISSIONE	7
5. DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO	7
6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE MISURE DEL PRESENTE PROTOCOLLO	8
7. ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO	9
8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA	10
9. DISTANZIAMENTO-STABILITA' DEI GRUPPI-INSEGNANTE-SPAZI DEDICATI.....	12
10. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE	15
11. GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE.....	16
12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEI LOCALI.....	17
13. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE	17
14. DISPOSIZIONI RELATIVE AI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	20
15. DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA.....	24
16. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO	24
17. MISURE SPECIFICHE PER UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEGRETERIA E PRESIDENZA	24
18. ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI - CONSEGNE DI MATERIALI MANUTENZIONI.....	26
19. TUTELA DEI "FRAGILI"	26
20. DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIENTRO DA MALATTIA	27
21. GESTIONE DELLA FORMAZIONE	27
22. SUPPORTO PSICOLOGICO	29
23. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	29
24. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS	30
25. PRIMO SOCCORSO	31
26. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE	31

SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA FONDAZIONE MARZOTTO VIA GIANZANA, 6 – MORTARA (PV)	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19	PS-COVID Rev 2 del 23/09/2020
		COD. MECCANOGRAFICO PV1A02000R

1. PREMESSA

Il presente documento tecnico ha la finalità di fornire le indicazioni per la riapertura delle scuole indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione all'interno ed intorno agli edifici e la gestione delle situazioni di emergenza anche in relazione ai mutamenti della situazione epidemiologica e dei relativi provvedimenti che dovessero essere adottati, nonché la definizione dei soggetti deputati a garantire l'attuazione delle misure individuate nel documento di valutazione dei rischi.

Il documento ha validità per l'anno scolastico 2020-2021.

Le indicazioni fornite nel presente Protocollo potrebbero subire modifiche e/o integrazioni in relazione all'evoluzione dello stato di emergenza, ai provvedimenti adottati a livello nazionale e ai provvedimenti locali.

Il presente Protocollo costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.L.vo 81/08 e s.m.i..

Le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione individuale e di fornire tutte le informazioni utili. Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale.

Stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, l'Istituto ha approntato una serie di misure organizzative di seguito descritte, prevedendo in particolare la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni e privilegiando, ove possibile e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze.

L'inserimento dei bambini iscritti per la prima volta avverrà prevedendo per essi momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza sarà adottata anche per i bambini già frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente (considerata la loro età) nell'assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto e di igiene. Diventeranno "routine" il rito frequente dell'igiene delle

mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, ecc.

I dispositivi di protezione degli adulti non devono fare venire meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini, pertanto per educatori e personale ausiliario è previsto l'obbligo di utilizzo della visiera trasparente che copre tutto il viso.

Per prevenire il contagio e limitare la diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare le norme igieniche sia in ambito di vita personale sia sul posto di lavoro.

2. COMPORAMENTI DA SEGUIRE DETTATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO

Nel seguito si riportano le Misure igienico-sanitarie di cui al vigente DPCM:

1. lavarsi spesso le mani. *Le mani si possono lavare con acqua e sapone o con gel lavamani. Il lavaggio con acqua e sapone deve essere accurato, seguendo le indicazioni ministeriali. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%). Utilizzare asciugamani di carta usa e getta.*
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute (tosse e starnuti);
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro
5. praticare l'igiene respiratoria (*starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie o nell'incavo del gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso, e subito dopo praticare l'igiene delle mani*);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool;
10. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Emergenza

(112)

Se riscontrate sintomi influenzali o problemi respiratori

Non recatevi al pronto soccorso ma chiamate il vostro medico di famiglia per il triage telefonico o il numero 112 o il numero 1500 (numero verde del Ministero della Salute) o il numero verde della Regione Lombardia 800894545 o il numero verde della Emilia-Romagna 800 033 033 o il numero verde della Regione Piemonte 800 19 20 20 attivo 24 ore su 24 e 800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20.

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

- LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA
- EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO
- NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI
- EVITA LUOGHI AFFOLLATI
- EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA
- COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS

Ministero della Salute

3. SINTOMI

Di seguito si riportano le indicazioni sui SINTOMI più comuni dell'infezione tratte dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020:

“I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini:

- *Febbre*
- *Tosse*
- *Cefalea*
- *Sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)*
- *Faringodinia*
- *Dispnea*
- *Mialgie*
- *Rinorrea/congestione nasale*

Sintomi più comuni nella popolazione generale:

- *Febbre*
- *Brividi*
- *Tosse*
- *Difficoltà respiratorie*
- *Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia)*
- *Perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)*
- *Rinorrea/congestione nasale*
- *Faringodinia*
- *Diarrea*

(ECDC, 31 luglio 2020)”

4. TRASMISSIONE

Di seguito si riportano le indicazioni sulla TRASMISSIONE tratte dalla FAQ “Cos’è il nuovo Coronavirus” del Ministero della Salute aggiornata al 13 luglio 2020:

“Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde tra le persone:

- *in modo diretto*
- *in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati)*
- *per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline droplet).*

Quando una persona malata tossisce, starnutisce, parla o canta, queste secrezioni vengono rilasciate dalla bocca o dal naso. Le persone che sono a contatto stretto (distanza inferiore di 1 metro) con una persona infetta possono contagiarsi se le goccioline droplet entrano nella bocca, naso o occhi.

Per evitare il contatto con queste goccioline, è importante stare ad almeno 1 metro di distanza dagli altri, lavare frequentemente le mani e coprire la bocca e naso con un fazzoletto o con un gomito piegato, quando si starnutisce o si tossisce. Quando il distanziamento fisico (in piedi a un metro o più di distanza) non è possibile, una misura importante per proteggere gli altri è quella di indossare una mascherina ed è fondamentale lavare frequentemente le mani.

Le persone malate possono rilasciare goccioline infette su oggetti e superfici (chiamati fomite) quando starnutiscono, tossiscono o toccano superfici (tavoli, maniglie, corrimano). Toccando questi oggetti o superfici, altre persone possono contagiarsi toccandosi occhi, naso o bocca con le mani contaminate (non ancora lavate).

Questo è il motivo per cui è essenziale lavarsi correttamente e regolarmente le mani con acqua e sapone o con un prodotto a base alcolica e pulire frequentemente le superfici.”

5. DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

Di seguito si riportano le indicazioni sulla TRASMISSIONE tratte dalla FAQ “Qual è la definizione di contatto stretto?” del Ministero della Salute aggiornata al 13 luglio 2020:

“Il “Contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- *una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19*
- *una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti*

- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei*
- *un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei*
- *una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.*

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.”

6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE MISURE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente protocollo viene diffuso tramite un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale e alle famiglie degli alunni tramite pubblicazione su sito internet della scuola. Il documento contiene le regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

7. ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO

La preconditione per la presenza a scuola di alunni e di tutto il personale scolastico a vario titolo operante è:

1. assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Il rispetto del **patto di corresponsabilità** garantisce da parte di famiglie il rispetto delle disposizioni ministeriali in merito al divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici per i bambini e i relativi accompagnatori, in presenza di febbre o sintomi simil-influenzali o di quarantena per contagio o per contatto stretto o di provenienza da zone a rischio, il rispetto delle disposizioni decise dall'Istituto e descritte nel presente Protocollo.

All'ingresso della scuola, nonostante non sia obbligatoria da disposizioni legislative, è effettuata per alunni e docenti la rilevazione della temperatura.

All'ingresso è presente registro degli accessi giornaliero per tracciare (con nome cognome, data di nascita, luogo di residenza e recapito telefonico) tutti coloro che accedono all'Istituto scolastico. Per gli alunni si fa riferimento alla registrazione delle presenze attraverso il registro elettronico. Per il personale vale la timbratura in uso.

Il Dirigente scolastico provvederà a informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle **Autorità sia attraverso la pubblicazione sul sito scolastico del presente Protocollo**, sia attraverso l'affissione di prescrizioni agli ingressi, in particolare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, la disponibilità a sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo

delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Per evitare assembramenti in entrata o uscita dall'edificio scolastico l'Istituto adotta misure specifiche per alunni e personale.

Nelle zone esterne dell'edificio scolastico le persone dovranno autonomamente garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale, anche se l'istituto scolastico facilita il distanziamento installando dei cartelli di postazione "lo aspetto qui".

L'accesso degli alunni avverrà attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore (o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale), nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina, che dovrà essere indossata dall'ingresso del cancello e fino all'uscita.

La mascherina deve essere indossata in modo da coprire sempre bocca e naso.

REGOLE GENERALI

1. L'accesso del personale scolastico è anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti di pertinenza, che all'interno
2. gli alunni (da 0 a 6 anni) NON devono rispettare la distanza interpersonale di 1 metro;
3. gli alunni (da 0 a 6 anni) NON dovranno indossare la mascherina nei momenti di ingresso e uscita dalle strutture scolastiche, né durante la permanenza a scuola
4. l'ingresso e l'uscita avverrà utilizzando accessi e orari assegnati ad ogni famiglia
5. Gli insegnanti si troveranno sugli ingressi assegnati ed accoglieranno la classe poi, in ordine, raggiungeranno le aule
6. è implementata la segnaletica di avvertimento di mantenere la distanza interpersonale, di entrare a scuola e non stazionare all'esterno, di igienizzare frequentemente le mani, di indossare sempre la mascherina
7. è implementata la sorveglianza sul rispetto delle regole del presente Protocollo

L'accesso a persone esterne/visitatori è ammesso previa prenotazione e relativa programmazione; gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente documento e nel Regolamento di

Istituto; l'accesso è consentito nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa. L'accesso dovrà avvenire con registrazione di ciascuna persona ammessa, con indicazione, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), del recapito telefonico, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Essendo l'ingresso contingentato, i visitatori potranno utilizzare l'accesso principale, facendo attenzione a non programmare l'appuntamento in prossimità degli orari di ingresso e uscita degli alunni per evitare assembramenti. Gli ambienti accessibili ai visitatori saranno soggetti a pulizia giornaliera approfondita e aerazione frequente.

I punti di ingresso e uscita sono moltiplicati (5 per gli ingressi, 4 per le uscite) in modo da evitare assembramenti e velocizzare la pratica.

L'orario di ingresso viene scaglionato e stabilito con accordi individuali, per evitare assembramenti:

pre-scuola: 7.30-8.30

entrata 8:30-9:00

uscita: 15.15-15:30

uscita post-scuola: 16:15-16:30

All'uscita i bambini verranno attesi alla porta e all'orario assegnato, sempre da un solo adulto.

PUNTUALITA'

Le famiglie degli alunni sono tenute a rispettare l'orario di arrivo e riconsegna concordato con l'insegnante; questo permetterà un regolare e fluido ingresso della classe con conseguente ordinato avvio dell'attività didattica. La puntualità dei genitori all'uscita indicata è necessaria anche per motivi di sicurezza. In caso di ritardo all'ingresso l'alunno dovrà essere accompagnato dai genitori al porta centrale della scuola e attendere le indicazioni fornite dal personale scolastico.

E' vietato soffermarsi nel cortile della scuola. Gli accessi alle zone attrezzate sono limitati da catenelle e cartelli di divieto di accesso.

9.DISTANZIAMENTO – STABILITA’ DEI GRUPPI E DEL PERSONALE DOCENTE – SPAZI DEDICATI

La normativa prevede la stabilità dei gruppi.

La scuola ha organizzato classi di bambini suddivisi per età omogenee che non potranno scegliere di cambiare sezione.

La Scuola dell’Infanzia prevede l’assegnazione ad ogni gruppo classe di una insegnante che sarà presente per tutto l’orario scolastico (dalle 8:30 alle 15:30), che accoglierà e restituirà i bambini.

Per la sezione Primavera, le educatrici assegnate sono tre, con i seguenti orari (dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 13.00 alle 15.30).

Ogni classe ha una aula assegnata e dotata di materiali e giochi ad uso esclusivo.

Gli spazi comuni (corridoi e ingresso) sono dotati di separatori che regolano i flussi in modo che i bambini non si incontrino.

La normativa non prevede per i bambini di età compresa tra 0-6 anni l’obbligo di distanziamento.

In ogni caso il personale propone attività che favoriscano il distanziamento tra i bambini ed in particolare l’utilizzo degli spazi esterni, compatibilmente con il clima.

In particolare:

ETA’ BAMBINI	AULA ASSEGNATA	INSEGNANTE	ORARIO
PRIMAVERA 2 ANNI	CENERENTOLA	SIGNORELLI ELISABETTA	8.30-13.00
		ROSSI MARIA VITTORIA	8.30-13.00
		FERRARESI SARA	13.00-15.30
3 ANNI	PINOCCHIO	GUZZI ILARIA	8.30-15.30
4 ANNI	SIRENETTA	BIANCHI GABRIELLA	8.30-15.30
5 ANNI	BIANCANEVE	MARANGONI SILVIA	8.30-15.30
5 ANNI	SALONE	FUREGATO DESIREE	8.30-15.30

I medesimi principi vengono adottati nelle fasce di PRE e POST scuola, pur essendo presenti bambini appartenenti a gruppi classe differenti.

La normativa prevede che siano accolti in uno spazio ampio e in aree separate.

I bambini che usufruiranno del servizio di PRE SCUOLA saranno accolti nel salone al piano terra, che verrà suddiviso in quattro aree. La stessa cosa avverrà per i bambini che si fermeranno al POST SCUOLA, ma nel salone al primo piano, che sarà stato previamente sanificato.

In particolare:

PRE SCUOLA	7.30-8.30	SALONE PIANO TERRA	ASSISTENTE CRISTINA CRESPI
POST SCUOLA	15.30–16.30	SALONE PRIMO PIANO	ASSISTENTE FERRARESI SARA

IN AULA

Il numero di alunni in classe è stabilito tenendo conto della dimensione dell'aula, affinché nella stessa ci siano gli spazi necessari per garantire lo spazio vitale di 1,80 mq netti per alunno. Tutte le aule rispettano ampiamente tale parametro.

Educazione Motoria

Nel limite del possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche e strutturali, per lo svolgimento dell'educazione motoria sarà privilegiato lo svolgimento della lezione all'aperto.

Qualora le attività di educazione motoria siano svolte al chiuso, verrà utilizzato il salone al piano terra.

Nell'alternanza tra i gruppi verranno aperte le finestre e attivata la macchina ad ozono, seguendo la procedura tecnica di utilizzo.

Al termine dell'utilizzo il salone verrà sanificato dal personale ausiliario.

Mensa

Per la refezione, viene confermata l'assegnazione del servizio alla ditta Refectio Srl.

Tovagliette e tovaglioli monouso.

Ogni classe mangia nella propria aula di competenza.

Il pasto viene portato sulla soglia dell'aula e distribuito dal personale, in base all'alimento e alla autonomia dei bambini.

Piatti, bicchieri e posate vengono lavate in lavastoviglie ad una temperatura di almeno 60°C.

Il pasto arriva in contenitori di acciaio conservati in contenitori gastro.

La distribuzione del pasto viene effettuato dal personale ausiliario della scuola, debitamente formato, assegnato stabilmente alla classe e dotato dei DPI previsti dal manuale di autocontrollo HACCP.

Il personale docente è presente durante il pasto.

Spazi Comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Segreteria

L'utilizzo della segreteria è consentito nel rispetto del distanziamento fisico. Dati i frequenti cambiamenti nel corso della giornata scolastica, i docenti dovranno di volta in volta valutare la

possibilità di mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro e diversamente recarsi in altri spazi disponibili. Sulla porta del locale saranno affisse le prescrizioni (mantenere le distanze di sicurezza di almeno un metro, igiene delle mani, comportamenti rispettosi dell'igiene e prevenzione).

Altri locali

In tutti i locali scolastici (corridoi, scala di ingresso, aula sospetto Covid) il personale deve sorvegliare affinché non si verifichino assembramenti, organizzando gli spostamenti della classe in modo tale che non vi siano incroci tra i diversi gruppi di bambini.

Nel corridoio sono posizionati separatori e cartelli che regolano il flusso e la direzione.

Sulla scala di ingresso è segnalata la metà della scala con nastri.

Utilizzo dei servizi igienici

Ogni classe ha un servizio igienico assegnato in uso esclusivo.

SEZIONE	SERVIZIO IGIENICO ASSEGNATO
Primavera	In classe e bagno con fasciatoio
Biancaneve	In classe
Pinocchio	In classe
Sirenetta	In fondo al corridoio con 3 wc
Salone	In fondo al corridoio con 4 wc

Merende

I bambini dovranno consumare la merenda in classe /zona assegnata nel giardino (previa pulizia delle mani con il gel o lavaggio delle mani) e previa sanificazione dei tavoli.

Incontri e riunioni

In generale dovrà essere fatto ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza con modalità telematica e in particolare nei casi dei colloqui tra scuola e famiglia, di riunioni e incontri programmati tra il personale scolastico e consulenti esterni.

Uso dell'ascensore

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta e solo da parte del personale ausiliario. E' prescritto l'uso della mascherina

10. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Si precisa che per sanificazione si intende l'insieme di procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante attività di pulizia e di disinfezione. L'attività di pulizia con detergente neutro delle superfici deve essere integrata con la disinfezione attraverso l'uso di prodotti con azione virucida.

L'Istituto ha provveduto a rimuovere gli elementi di arredo inutili e non funzionali, e i materiali morbidi e porosi fatti di stoffa, come peluche e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

L'Istituto garantisce la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un **cronoprogramma** definito in accordo con il personale ATA collaboratori scolastici.

Il rispetto del cronoprogramma viene documentato attraverso un **registro regolarmente aggiornato**.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le aree comuni (ingresso, corridoio, segreteria)
- i servizi igienici
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, corrimano, maniglie, ecc.).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020, disponendo la pulizia approfondita secondo una procedura straordinaria oltre ai locali frequentati dal soggetto anche di qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In particolare, l'Istituto provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 a cura dei collaboratori scolastici, utilizzando acqua e un detergente neutro e successivamente prodotto virucida a base di ipoclorito di sodio con concentrazione non inferiore a 0,1% o etanolo in concentrazione non inferiore a 70% oppure prodotti disinfettanti autorizzati dal Ministero della Salute a base di principi attivi che dichiarano sull'etichetta l'azione antivirale/virucida;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la pulizia dei servizi igienici almeno due volte al giorno, eventualmente anche con

immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi tavoli, sedie, giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, pulsantiere, passamano, telefoni, scrivanie, rubinetti dell'acqua, maniglie, ...) destinati all'uso degli alunni;
- Ogni notte verrà attivata una macchina ad ozono per la sanificazione di tutti gli spazi. Al mattino il personale apre le finestre prima dell'arrivo dei bambini.
- nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata, garantire la sanificazione dell'aula stessa e delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;
- saranno tolti dalle classi al fine di aumentare lo spazio disponibile per la disposizione distanziata dei banchi arredi o armadi ingombranti;
- I giochi del giardino verranno sanificati ogni giorno tramite l'utilizzo di un atomizzatore con prodotto sanificante

11.GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Nell'Istituto non sono presenti impianti di climatizzazione con ricircolo dell'aria dell'ambiente.

In alcuni locali sono presenti climatizzatori tipo split.

Il Rapporto ISS n. 33 del 25.05.2020 e la Circ. Min. Int. 27/05/2020 prot. 850/AP1-3868 indicano di eseguire la pulizia e igienizzazione dei climatizzatori ogni 4 settimane, programmando una pulizia dei filtri in funzione del reale utilizzo del climatizzatore.

Gli apparecchi devono essere impostati in modo che il flusso dell'aria non sia diretto verso le persone.

La pulizia e igienizzazione deve essere eseguita da aziende specializzate secondo le procedure indicate dal costruttore. I locali saranno comunque areati più volte nel corso della giornata mediante apertura di finestre o utilizzo di aperture di vasistas.

12.DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEI LOCALI

L'Istituto provvede a:

- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali a cura del personale docente e dei collaboratori scolastici, eseguita durante e a fine giornata;
- garantire la adeguata aerazione nelle aule aprendo gli infissi per qualche minuto, a cura dell'insegnante, con relativa registrazione su apposito modulo;
- garantire la adeguata aerazione nei servizi igienici a cura dei collaboratori scolastici, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni;
- garantire l'adeguata aerazione della segreteria mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi con modalità vasistas

13.DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE

L'Istituto garantisce l'igiene delle mani mettendo a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni, tra cui:

- ingresso della scuola;
- in tutte le aule;
- in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti;
- dotando il personale di dispenser trasportabili (ad es. da portare in giardino)

Nei servizi igienici l'Istituto garantisce la disponibilità di sapone neutro per lavare le mani contenuto in dispensatore fissato a muro, salviette usa e getta per asciugarle e contenitori con coperchio .

Il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro o l'igienizzazione con gel deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola, all'uscita dai servizi igienici, prima della consumazione di bevande o cibo o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito.

L'eventuale uso dei guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio o l'igienizzazione delle mani.

In ingresso, nelle aree comuni e nei locali della segreteria sono posizionati dispensatori di gel per igienizzare le mani.



Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



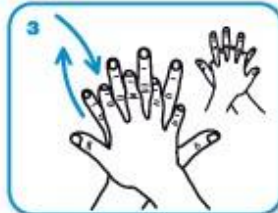
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



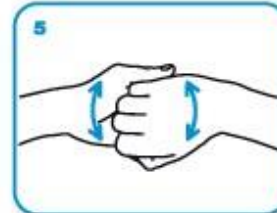
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



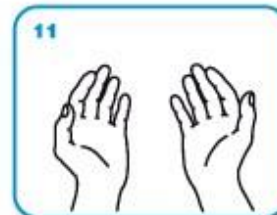
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

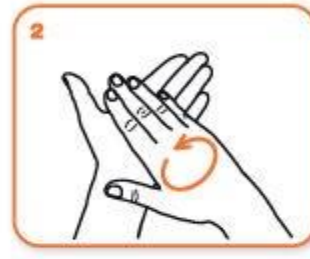
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



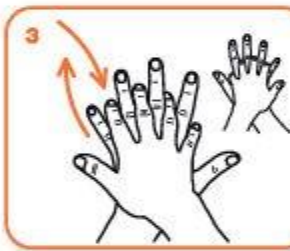
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



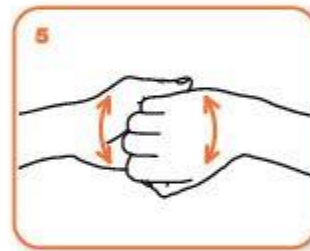
frizionare le mani palmo contro palmo



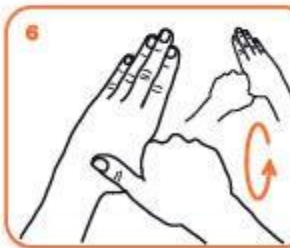
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



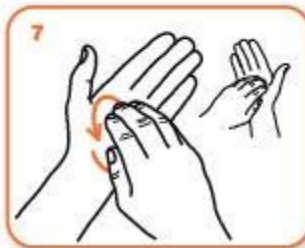
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



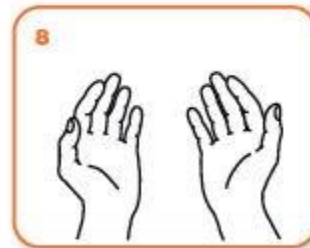
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

14.DISPOSIZIONI RELATIVE AI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti; in particolare sono obbligatori:

DPI	ATTIVITA' SVOLTA	UTILIZZATORE
Mascherina chirurgica fornita dall'Istituto	Sempre, ad eccezione della postazione seduta in aula	Tutto il personale scolastico.
Camici monouso forniti dall'Istituto	Insegnamento o assistenza	Durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno che non indossa la mascherina e che presenti sintomatologia Covid-19
Mascherina chirurgica o di comunità	Sempre	Tutti i visitatori.
Mascherina FFP2 fornita dall'Istituto	Assistenza	Tutto il personale scolastico o esterno durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno che non indossa la mascherina, con sintomatologia
Visiera o occhiali trasparenti forniti dall'Istituto	Assistenza	Tutto il personale scolastico o esterno durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno che non indossa la mascherina, con sintomatologia
Occhiali trasparenti forniti dall'Istituto	Collaboratori scolastici	Operazioni di pulizia o igienizzazione/sanificazione
Guanti per le pulizie lunghi forniti dall'Istituto	Collaboratori scolastici	Operazioni di pulizia o igienizzazione/sanificazione
Camici monouso forniti dall'Istituto	Collaboratori scolastici e personale docente	Durante il pranzo

Guanti monouso	Insegnanti, educatori, collaboratori scolastici	Durante il pranzo, per l'igiene intima dei bambini, per l'igiene del naso dei bambini, in caso di assistenza a bambino con sintomatologia Covid-19
----------------	---	--

L'Istituto garantirà giornalmente la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata dal personale per la permanenza nei locali scolastici. La mascherina di comunità non può essere indossata dal personale scolastico. Per mascherina di comunità si intende *“mascherina monouso o mascherina lavabile, anche autoprodotta, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantisca comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*.

Nell'assistenza ad alunni disabili, per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Nei laboratori scolastici gli eventuali DPI o camici devono essere ad uso personale e non collettivo.

I Dispositivi di Protezione Individuale dismessi devono essere gettati in apposito contenitore identificato con cartello posizionato nei corridoi, affinché possano essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERINA

- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
- Indossa gli occhiali (se necessario)



COME GESTIRE LA MASCHERINA

- Evitare di toccare la maschera mentre la si utilizza; se lo fai, pulisci le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
- Quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla;
- In caso di soste o pausa, e nel caso in cui ci sia necessità di spostare la maschera dalla sua allocazione, lavarsi sempre le mani prima e dopo averla toccata.
- L'utilizzo della maschera è efficace in combinazione ad una alta igiene personale, sia delle mani (acqua e sapone o detergente a base alcool) che dell'abbigliamento.

COME RIMUOVERE LA MASCHERINA

- Rimuovere la maschera da dietro (non toccare la parte anteriore/esterna della maschera); scartare immediatamente nell'apposito contenitore chiuso; pulire le mani con prodotto a base di alcool o con acqua e sapone

USO CORRETTO DEI GUANTI MONOUSO







Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani.

I guanti monouso devono essere indossati SOLO nelle situazioni in cui sono necessari come, ad esempio:

- In caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio di pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare gli alunni ad andare in bagno
- Nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito

Ed essere successivamente smaltiti correttamente.

Qui di seguito la procedura per togliere correttamente i guanti monouso:

<p>Per toglierli, afferrare prima l'interno dell'altra mano con una mano e sollevare il guanto.</p> <p>1</p> 	<p>Rimuovere il guanto con questa mano e tenerlo fermo.</p> <p>2</p> 	<p>Con la mano da cui hai già rimosso un guanto, ora afferra il polsino del guanto e rimuovi anche il guanto.</p> <p>3</p> 
<p>Alla fine il guanto viene capovolto e contiene l'altro guanto all'interno.</p> <p>4</p> 	<p>I guanti vengono smaltiti nell'apposito contenitore.</p> <p>5</p> 	<p>Pulire correttamente le mani con acqua e sapone o un disinfettante per le mani.</p> <p>6</p> 

15.DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, la gestione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali certificati sarà pianificata al fine di garantire la presenza quotidiana a scuola, adottando le misure ordinarie e straordinarie possibili, sentita la famiglia.

Per gli studenti con disabilità, l'Istituto e il personale dovranno provvedere a:

- incrementare il lavaggio o l'igienizzazione delle mani dello studente;
- stabilire l'orario e la modalità di accesso dello studente al fine di consentire le procedure di accesso agli spazi scolastici;
- se lo studente utilizza dispositivi personali di spostamento, al momento dell'accesso nella scuola, provvedere alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare i braccioli;
- favorire le attività di socializzazione con lo stesso gruppo/classe in cui è inserito;
- a fine giornata sanificare tutte le strumentazioni utilizzate.

16.USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, le insegnanti si accordano tra loro per l'utilizzo esclusivo delle varie zone del giardino per l'intera giornata scolastica.

Al termine della giornata i giochi verranno quotidianamente sanificati mediante l'utilizzo di un "atomizzatore" dotato di prodotto igienizzante debitamente dosato.

L'utilizzo del giardino e delle relative attrezzature è inibito ai bambini e ai relativi accompagnatori al di fuori dell'orario scolastico.

Il divieto di accesso è segnalato da apposite catenelle e relativi cartelli.

17. MISURE SPECIFICHE PER UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEGRETERIA E PRESIDENZA

Sono adottate le seguenti misure preventive al fine di tutelare la salute di tutti:

1. il personale degli uffici amministrativi deve utilizzare obbligatoriamente mascherine in presenza di più persone e nei casi di spostamento dalla postazione seduta della scrivania (ad esempio per raggiungere la stampante, la fotocopiatrice, per recarsi ai servizi igienici, ecc.);
2. tutto il personale dovrà utilizzare sempre la mascherina all'interno del perimetro aziendale, sia nelle aree all'aperto sia negli ambienti chiusi;
3. tutto il personale deve cambiare le scarpe per entrare nell'istituto adottando ciabatte o scarpe di gomma che dovranno essere sanificati settimanalmente

4. igienizzare le mani all'ingresso dell'edificio e frequentemente durante l'orario di lavoro, utilizzando i dispensatori di gel/liquido a disposizione;
5. l'accesso agli uffici e alla presidenza deve avvenire previo appuntamento al fine di evitare assembramenti;
6. nell'edificio è affissa cartellonistica con le informazioni e le istruzioni di comportamento;
7. gli occupanti degli uffici dovranno eseguire un frequente ricambio dell'aria dell'ambiente mediante apertura delle finestre (almeno un paio di volte alla mattina e al pomeriggio);
8. sarà eseguito frequente ricambio dell'aria dei corridoi degli edifici mediante apertura continuativa o frequente dei serramenti;
9. il personale amministrativo ha il compito di igienizzare la propria postazione (telefono, tavolo, tastiera, mouse, schermo trasparente, ecc.) all'inizio e alla fine del turno

18. ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI - CONSEGNE DI MATERIALI -MANUTENZIONI

Saranno vietati gli accessi di terzi non giustificati da ragioni di necessità o da comprovate esigenze lavorative. Le consegne di posta e pacchi avverrà facendo depositare il materiale, preferibilmente all'esterno oppure all'ingresso della struttura.

La consegna di materiali programmata verrà organizzata dalla Segreteria al di fuori degli orari di inizio e fine lezione. I corrieri devono rispettare la distanza interpersonale di 1 metro. Gli autisti devono indossare mascherina e guanti per scendere dal mezzo.

Nessun esterno potrà accedere ai servizi igienici della scuola.

Le manutenzione dovranno essere programmate e realizzate dopo le 15.30. I manutentori saranno registrati nel registro cronologico degli accessi, per permettere una rapida ricostruzione dei "contatti" in caso di richiesta da parte di ATS.

19.TUTELA DEI "FRAGILI"

Dipendenti "fragili"

Si avvisano tutti i dipendenti che si trovano in uno stato di fragilità legato a malattie croniche, degenerative o che richiedano terapie immuno-soppressive o qualsiasi altra patologia cronica che richieda specifiche terapie in modo continuativo di rivolgersi al proprio Medico curante per uno specifico parere relativamente alla sua situazione di salute e valutare la possibilità di proseguire il lavoro, dandone comunicazione al Datore di Lavoro, affinché possa valutare la situazione unitamente al Medico Competente.

La condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o in condizioni di disabilità può essere certificata esclusivamente dal medico curante o un medico della ASL/ATS di cui all'art. 26 comma 2 del Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 (certificato di quarantena o malattia per contagio da Covid-19) e circolare del Presidente del Consiglio del 27.03.2020.

Alunni "fragili"

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Si informa che la famiglia ha l'obbligo rappresentare la condizione di fragilità dell'alunno alla scuola in forma scritta e documentata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di igiene e prevenzione territoriale della ATS di Pavia ed il pediatra/medico di famiglia.

20.DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIENTRO DA MALATTIA

Seguono le indicazioni per le modalità di rilascio di attestazione di *riammissione sicura in collettività* per il personale scolastico docente o non docente/al genitore del minore. Lo stato di *riammissione sicura in collettività* ricomprende le seguenti casistiche:

1. soggetto sintomatico a cui è stata esclusa la diagnosi di CoviD-19 (tampone negativo) – fattispecie questa della *attestazione di percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19*, come da report ISS “*Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.*” La valutazione circa l’effettuazione del secondo test di cui sopra è in capo al Medico Curante che lo prescrive (Modulo 4); l’accesso al punto tampone non prevede prenotazione.
2. soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso (tampone negativo preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena)
3. soggetto guarito CoviD-19 (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro)

L’attestazione di *riammissione sicura in collettività* viene rilasciata dal MMG/PLS (il MMG/PLS acquisisce l’informazione del tampone negativo dal paziente, come da indicazioni di ATS oppure mediante Cruscotto Sorveglianza – attivo da fine Settembre – oppure Fascicolo Sanitario Elettronico e può rilasciare tale attestazione).

Si precisa che l’esito del tampone è estraibile anche dai gestionali locali delle ATS oltre che dal Cruscotto Sorveglianza.

Nel caso di sintomatologia dell’allievo/studente non riconducibile a CoviD-19 e non sottoposto a tampone il PLS/MMG gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all’evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

In coerenza con le indicazioni regionali sull’abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR33/2009art. 58 comma 2, non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, analogamente non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia. Eventualmente la scuola potrà richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell’assenza (es. consultazione dal PLS/altri motivi non legati a malattia).

21.GESTIONE DELLA FORMAZIONE

Formazione obbligatoria

La formazione in materia di “sicurezza” è un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro e per il lavoratore come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

L'Istituto proseguirà nell'organizzazione dei corsi obbligatori per i neo-assunti e per l'abilitazione allo svolgimento di attività normate, adottando la seguente modalità:

- formazione a distanza;
- utilizzo di formazione e-learning nei casi ammessi dalla vigente normativa;
- formazione in presenza nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

22.SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

L'Istituto promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. Gli interessati dovranno prenotare l'appuntamento con la direttrice.

23. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità"*.

L'Istituto ha individuato un idoneo locale di isolamento – archivio adiacente la segreteria - ove far stazionare il dipendente o l'alunno, in attesa che un genitore o un suo delegato lo venga a prendere.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti, o il dipendente si raccorderanno con il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Si ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate

24. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale.
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

25.PRIMO SOCCORSO

Nell'eventualità di dover prestare soccorso ad un caso sospetto di COVID-19 (con sintomatologia evidente quale grave dispnea, febbre, tosse secca), DOVRA' ESSERE ALLERTATO IMMEDIATAMENTE IL 112 e il Comitato anti-contagio, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite. Se possibile, verrà fatta indossare alla persona potenzialmente infetta, una mascherina chirurgica o una maschera senza filtro.

Il caso sospetto (se possibile) dovrà essere fatto attendere in locale identificato.

Dovranno essere immediatamente allontanate tutte le persone non entrate in contatto con il soggetto potenzialmente infetto.

Le persone entrate direttamente in contatto, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi e delle disposizioni del 112, dovranno stazionare in una zona segregata al fine di eliminare eventuali ulteriori contatti con altre persone.

In ogni caso gli addetti al primo soccorso dovranno perentoriamente cercare di mantenere una distanza minima di 1 metro, indossare DPI adeguati quali guanti monouso e mascherine FFP2, cercando se possibile, di evitare di toccare la persona.

Nella cassetta di primo soccorso sono inserite n. 5 mascherine FFP2 a disposizione per soccorritore e alla persona soccorsa.

Dovrà essere prestata estrema attenzione anche nel caso di soccorso a casi NO-COVID e soprattutto mantenere la distanza interpersonale di 1 metro pur garantendo il massimo dell'assistenza necessaria.

26.COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico stesso, con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

I componenti della Commissione sono:

- Dirigente Scolastico: dott.ssa Anna Maria Pissi
- RLS: dott. Angelo Savino
- RSPP: dott. Michelangelo Cornale
- Una insegnante: Silvia Marangoni
- Un consulente medico: dott. Luigi Camana